

«Gioverà ricordare, Meminisse iuvabit»

In 38 paginette, fresche di stampa, Daniele Olschki ha voluto affidare alla storia un evento di famiglia. Si tratta dell'Editore Olschki che ha attraversato il buio degli anni che seguirono le leggi razziali del 1938, quanto tutto precipitò «nel baratro della ragione»! Alla salvezza del progetto editoriale non si accompagnò, purtroppo, l'unione della famiglia e degli affetti che si rifacevano al fondatore Leo Samuele.

L'Araldo è ben lieto di presentare questo piccolo ma importante "monumento" alla memoria, anche per la condivisione di valori culturali che da anni l'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie storiche della Toscana intrattiene con l'Editrice attraverso la collana che ha già raggiunto in pochi anni il nono volume mentre si appresta a presentare alla stampa il decimo.

«Meminisse iuvabit». "Ricordare è utile, serve, giova - così scrive Liliana Segre nella presentazione -. Ricordare è necessario. Un dovere morale, storico, politico, civile. Per ciascuno e per tutti, per i singoli cittadini e per le Istituzioni".

Manlio Sodi

